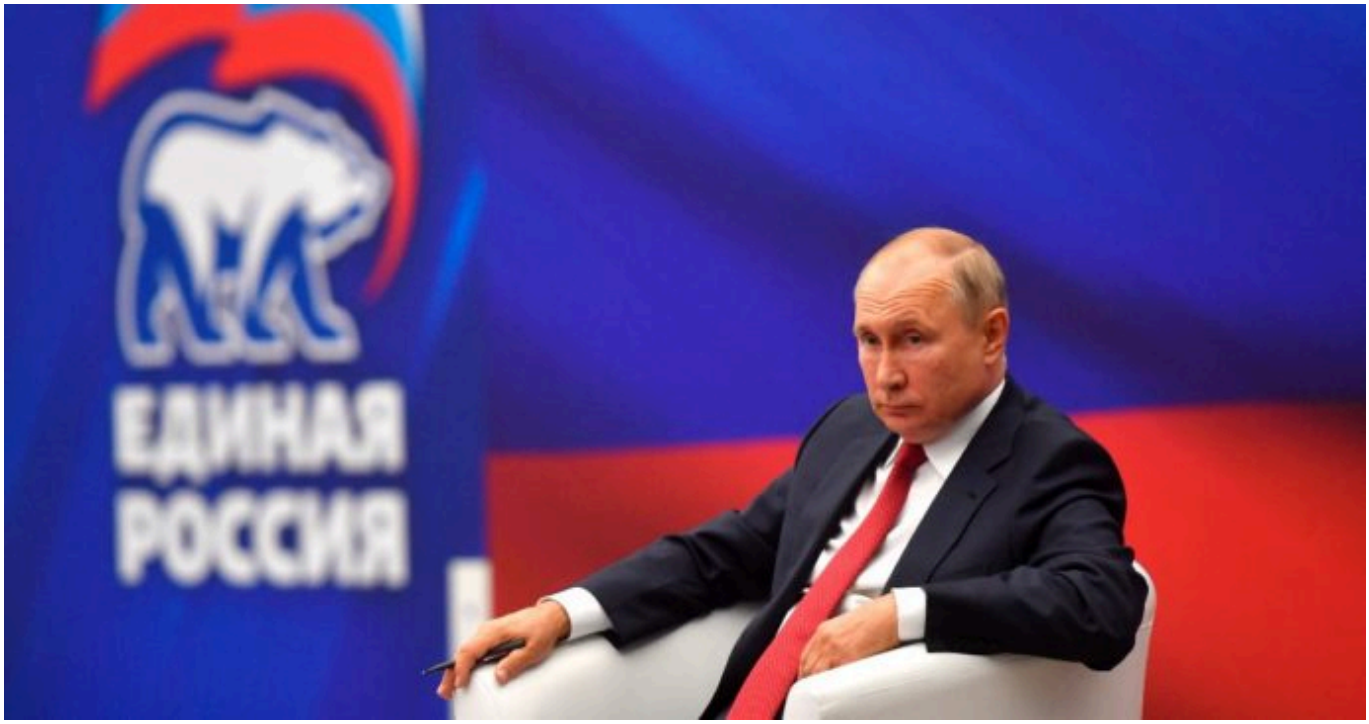
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VERSO IL VOTO: DOSSIER FONDI RUSSI AI PARTITI STRANIERI INFIAMMA CAMPAGNA ELETTORALE

15 Settembre 2022



ROMA – E' scontro sul rapporto dell'intelligence Usa che riferisce di finanziamenti per 300 milioni di euro della Russia a partiti di Paesi esteri.

"Nessuna informazione specifica su Paesi o regioni, la nostra preoccupazione è di natura globale": ha ribadito il portavoce del dipartimento di stato Usa Ned Price ad una domanda se i finanziamenti politici occulti russi rivelati ieri dall'intelligence Usa riguardano anche i Balcani. "La campagna di Mosca è un attacco alla sovranità dei Paesi", ha accusato Price, aggiungendo che Washington sta condividendo con alleati e partner anche "informazioni classificate" sui tentativi di interferenza russa nelle elezioni di altre nazioni, compresi gli Usa.

"Ho convocato una riunione del Copasir venerdì perché sono convinto che da qui a due giorni avremo più informazioni" sul rapporto dell'intelligence Usa che riferisce di finanziamenti della Russia a partiti di Paesi esteri. Lo ha detto il presidente del Copasir Adolfo Urso a margine di un punto con la stampa italiana a Washington.

Il senatore di Fratelli d'Italia ha ribadito che al momento l'Italia non risulta tra i Paesi coinvolti "ma le cose possono sempre cambiare". Per questo "approfondiremo la questione con Franco Gabrielli nei prossimi giorni". Il Copasir sentirà venerdì l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica Franco Gabrielli sul rapporto dell'intelligence Usa in base al quale Mosca avrebbe destinato oltre 300 milioni a partiti di Paesi esteri. L'audizione è in programma alle 9. Già questa mattina il presidente del Comitato Adolfo Urso ha fatto sapere che, in base a quanto accertato al momento, l'Italia non è tra i paesi che avrebbero ricevuto i finanziamenti.

"La percezione che negli Stati Uniti c'è di Giorgia Meloni è quella della piena affidabilità", soprattutto rispetto al sostegno all'Ucraina e al popolo ucraino. Lo ha detto il presidente del Copasir e senatore di Fratelli d'Italia Adolfo Urso rispondendo ad una domanda dell'ANSA a Washington. "

"Il dossier potrebbe non essere uno. Il presidente Urso fa una dichiarazione molto cauta, non esistono affermazioni di assoluta certezza", afferma il ministro degli Esteri, e leader di Impegno Civico, Luigi Di Maio, commentando a 'Tagadà' su La7 il dossier americano sui partiti finanziati da Mosca e le parole di Urso

“Sono settimane che dico che c’è un rischio di ingerenze russe nella campagna elettorale italiana. Putin ci ha fatto salire di 10 volte le bollette e ora sta provando ad ingerire nella campagna elettorale. Noi non abbiamo certezza, però è per questo che io chiedo l’istituzione di una commissione d’inchiesta tra partiti italiani e il mondo russo”, ha aggiunto Di Maio.

Il segretario del Pd, Enrico Letta, in uno zoom coi candidati afferma: “Questa sconvolgente rivelazione sui possibili finanziamenti russi ai partiti politici ha sconvolto il film della campagna elettorale. Bisogna chiedere la verità oggi rispetto a questa vicenda, prima del voto. Lo chiediamo al governo, se ha delle evidenze bisogna che vengano immediatamente mostrate e oggetto del dibattito politico. Chiediamo al governo di dirlo subito, chiediamo che venga fatta chiarezza, è di per sé una vicenda gravissima”. Lo ha detto

“La Ue nei mesi scorsi ha già ampiamente fatto esempi su come in altre nazioni la Russia abbia tentato in questi anni di aumentare la sua sfera di influenza usando strumenti a 360 gradi. E’ importante saperlo, ed è importante sapere se le scelte che alcuni fanno siano convinte o in qualche modo influenzate da qualche interesse”. Lo ha detto Giorgia Meloni a Radio 24. E se dovesse emergere che Lega abbia preso soldi da Mosca?, è stato chiesto alla leader di Fratelli d’Italia: “Credo che non succederà. Sono mesi che se ne parla, ma non è emerso nulla”. “Sono tutte verificabili le nostre forme di finanziamento. Sono certa che Fratelli d’Italia non prende soldi da stranieri”, ha detto ancora Meloni, annunciando una querela a Repubblica e a Paul Volker per un articolo pubblicato nell’edizione di oggi del quotidiano. “Repubblica e Volker ci portino le prove. Siccome non ci sono penso che la querela sia inevitabile”.

“Le rassicurazioni del Copasir ovviamente mi fanno piacere. Ma di questa vicenda davvero non so nulla, se non quello che leggo sui giornali e sulle agenzie di stampa. Solo due cose posso dire con certezza: prima di tutto che Forza Italia naturalmente non è coinvolta in alcun modo in questa faccenda”. Lo ha detto il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi intervistato a Controcorrente, su Rete 4 parlando del dossier Us sui finanziamenti russi a partiti di diversi Paesi”.

“Il nostro finanziamento – ha proseguito – è quanto di più trasparente ci può essere anche perché fino a quando la legge lo ha consentito me ne sono fatto carico integralmente io. La seconda certezza è che gli unici fondi provenienti da Mosca che finora sono stati dimostrati e accertati sono quelli che ha incassato il Partito Comunista Italiano per tutti gli anni della guerra fredda, anche quando i missili nucleari sovietici erano puntati sul nostro paese. E questo è nell’album di famiglia della sinistra italiana, fa parte di una storia che non hanno mai rinnega”to.

“Mai chiesti e mai presi soldi, rubli, euro, dinari, dollari dalla Russia”. Lo dice il leader della Lega Matteo Salvini, ospite di Non stop news su RTL 102.5. “Strano che ogni volta, a dieci giorni dal voto, arrivino queste fake news: sono anni che ci sono indagini aperte, non è mai stato trovato nulla perché non c’è nulla. Altra cosa è lavorare per la pace e cercare di fermare la guerra. Se qualcuno ha preso soldi lo dica. Mi sembra che qualcuno soprattutto a sinistra usi questa storia per non parlare di Italia bollette, cartelle e lavoro. Chi aiuta la Lega lo fa in Italia, in modo trasparente e spontaneo”, conclude.

“Come governo non abbiamo mai discusso di questi fondi russi. Se le nostre forze politiche li hanno ricevuti gli italiani devono sapere. Su temi così delicati non possono esserci dubbi di alcun tipo”. Così il ministro della Salute e leader di LeU ad Agorà Roberto Speranza.

“Noi condividiamo la posizione della presidente della Commissione che oggi ha indicato un’azione mirata per andare a verificare queste ingerenze e a colpirle”. Lo ha detto il co-presidente del gruppo Ecr Raffaele Fitto in un punto stampa a Strasburgo rispondendo ad una domanda sul tema delle ingerenze straniere in Ue del caso dei fondi russi a diversi partiti di 20 Paesi sollevato dai servizi americani.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli